Antropologia filosofica

Scienze pedagogiche

Anno accademico:	2012/2013
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	01350
Articolazione in moduli:	no
Docente:	*Antropologia filosofica:* Giuseppe Gioia (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/03
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali.
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Antropologia filosofica: esame orale
Ricevimento:	Giuseppe Gioia: Martedì, ore 9-10 Viale delle Scienze, Edificio 15 Piano VII - Stanza 704 - email: giuseppe.gioia@unipa.it - telefono: 091.23863315

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Gli studenti dovranno acquisire una adeguata padronanza delle mappe concettuali e storiche dell'argomento del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Gli studenti dovranno dimostrare di sapere adeguatamente coniugare il piano riflessivo col vissuto esistenziale, secondo la dialetticità prospettata dal corso stesso.

Autonomia di giudizio
Gli studenti dovranno mostrare adeguate capacità critiche nella elaborazione delle categorie e delle specifiche tematiche proposte dal corso.

Abilità comunicative
Gli studenti dovranno esibire una appropriata padronanza espressiva ed una chiara precisione concettuale nel corso dell'esame.

Capacità di apprendimento
Gli studenti dovranno dimostrare di avere assimilato una adeguata metodologia riflessiva, indispensabile per una autonoma rielaborazione della problematica affrontata dal corso.

Obiettivi formativi

Antropologia filosofica

Titolo del corso: *L'orizzonte cristologico della libertà militante. L'interiorità in san Francesco di Sales*

Il Corso si propone di determinare gli elementi essenziali che caratterizzano l'uomo come "soggettività" capace di esperienza di una "libertà militante", affermata all'interno di un orizzonte cristologico. Assumendo come riferimento teorico fondamentale "l'analisi riflessiva" di Jean Nabert, le implicanze etiche della "cristologia filosofica" di Xavier Tilliette, il corso cercherà di stabilire il rilievo antropologico del "memoriale del primo Principio" e della "interiorità amante", secondo il "Trattato dell'amor di Dio" di san Francesco di Sales.

Lezioni frontali

Ore:	**Argomenti:**
2	Presentazione tematica del corso
4	Introduzione al corso, con particolare riferimento sia agli aspetti esistenziali, sia a quelli culturali, propri della tematica da sviluppare
6	L'uomo come soggettività morale
6	La libertà e il desiderio di Dio in Jean Nabert
4	La doppia transizione secondo la cristologia filosofica di Xavier Tilliette
6	L'orizzonte cristocentrico dell'umanesimo di san Francesco di Sales
6	Il memoriale del primo Principio
4	L'interiorità come attenzione amante
2	Conclusioni del corso
0	Conclusioni del corso

Testi consigliati:

FRANCESCO DI SALES, "Trattato dell'amor di Dio", Introduzione, cura e revisione di Giuseppe Gioia, Città Nuova Editrice, Roma 2011.

In particolare, nel corso delle lezioni, verranno lette ed approfondite alcune pagine rilevanti del Libro Decimo del Trattato.